

campi e vigneti con frequenti filari, lambendo dopo Tricesimo il piede di basse colline erbose che si protendono a sud fra la strada ed T. Cormor. Fossi laterali accompagnano la via, ma di poca entità.

La ferrovia, che le ricorre a poca distanza ad oriente, mantienisi di livello coll'adiacente pianura, in gran parte a praterie naturali, sino ad Adegliacco; in rilevato d'altezza varia sino a 5^m, da Adegliacco a Remugnano; a livello o quasi da Remugnano alla linea Vergnacco-Adorgnano; e finalmente in trincea profonda fino a 10^m da questa linea alla stazione di Tricesimo.

§ 2.

DAL TAGLIAMENTO AL BASSO ISONZO

(bassa pianura udinese)

A sud della strada Codroipo-Palma-Sagrado, che segna il limite meridionale della pianura asciutta — § 1. *Alta pianura* — si stende sino al mare la *bassa* udinese, che ritrae singolare aspetto dai numerosi fiumicelli risorgenti che la solcano; la regione però fra Palmanova e l'Isonzo, formata dal conoide alluvionale del Torre e dell'Isonzo, presenta i caratteri della pianura asciutta. Altri particolari del terreno sono i seguenti:

1° Dal Basso Tagliamento a S. Giorgio di Nogaro, trovasi regione a campi con ravvicinati filari di gelsi od aceri, spesso con vigneti a ghirlanda, terreno oscurissimo quando il grano turco (coltivaz. dominante) ha raggiunto completo sviluppo; filari maggiormente ravvicinati a Rivignano, Latisana e Palazzolo, dove s'incontrano soltanto fossacci di scolo e non fiumicelli risorgenti.